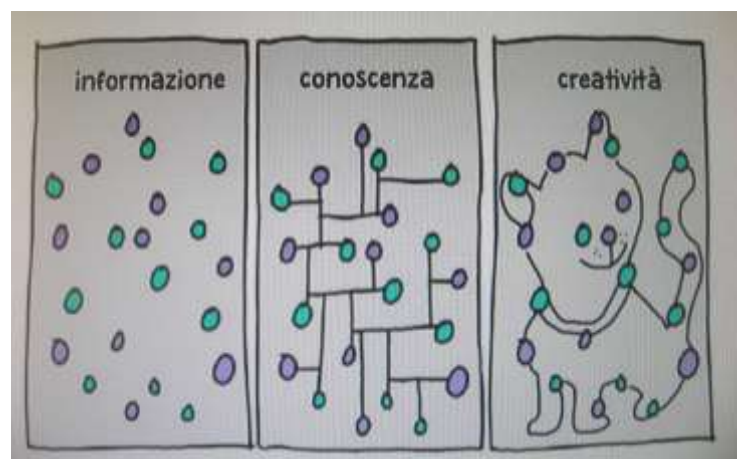


SCUOLA LAVORO IL DIARIO

Lunedì, 9. V. 2016 N. 3



Imparare a dar voce al proprio valore

In un colloquio di selezione (come del resto in una interrogazione scolastica) noi non veniamo giudicati per quello che sappiamo fare (o abbiamo imparato), ma per quello che sappiamo raccontare di ciò che sappiamo fare (o abbiamo appreso). Dopo aver lavorato nelle prime due sessioni nel Laboratorio del Liceo Tornielli Bellini alla ricerca di se stessi, ecco giunto il momento per i ragazzi di riepilogare i dati caratteristici propri sotto i diversi aspetti, da quelli anagrafici e degli studi alle conoscenze linguistiche e informative, dalle capacità comprovate in eventi della propria vita agli obiettivi raggiunti, dalle caratteristiche personali agli interessi e motivazioni, dalle aree di miglioramento alla metafora di personaggi, cose, animali, fino a riuscire a crearsi uno 'slogan' efficace.

La comunicazione al centro della terza Sessione del Laboratorio

La comunicazione

"Comunicare"
significa
"mettere in comune"

Ma non solo...

- C'è da sottolineare il **MUNUS**, il dono e/o obbligo reciproco che concerne i soggetti coinvolti nel processo di relazione
- La comunicazione non è una linea dove passa un messaggio bello e fatto: la comunicazione è tempo, creazione, crescita e avventura
- La comunicazione fa qualcosa, è un atto sociale e non fatto: è un **intrigo etico**

Da: "Filosofia della comunicazione" di Rocco Ronchi

IL DIARIO

N. 3 PAGINA 2



Il recentissimo Convegno dell'**ISFOL** dedicato ai problemi dell'**occupabilità** giovanile ha indicato nella **capacità di operare in gruppo**, nella **adattabilità** ai cambiamenti continui e nella... **conoscenza dell'inglese** le **tre doti indispensabili** per il **mondo del lavoro** del futuro prossimo. Tre doti che già il mondo della scuola deve essere capace di insegnare ai giovani.

Ecco un bell'esempio di profilo

Sono Isabella Salvatore, una ragazza di 17 anni, nata a Novara il 28 marzo, ove tutt'ora risiedo con la mia famiglia, con un fratello più grande. Studio al Liceo "Tornielli Bellini", dove frequento la classe terza del ramo economico-sociale.

Posseggo buone conoscenze linguistiche: essendo di nazionalità italiana ho una buona capacità di esprimermi nella nostra lingua; mentre già dalle elementari studio la lingua inglese, che ho migliorato con uno stage linguistico avvenuto a Malta, e dalle medie ho iniziato anche ad imparare il francese, impegno che proseguo tutt'ora.

Studio volentieri perchè mi piace acculturarmi, oltre ad ottenere la soddisfazione di conseguire buoni voti.

Ho un buon rapporto con gli strumenti informatici ed elettronici quali computer, *tablet* e cellulari, e sono inoltre abile nell'uso dei programmi come *Word*, *Power Point* ed *Excel*.

Ho una buona capacità organizzativa che va dalla pianificazione dello studio e dei miei impegni all'organizzazione di eventi, come ad esempio le feste di compleanno.

Obbiettivi raggiunti: ho superato l'esame di terza media con la media dell'otto e ho vinto molte gare di pattinaggio artistico su rotelle, che è stato il mio sport preferito per molti anni.

Sono una ragazza estroversa, ansiosa, sensibile, gelosa e un po'... possessiva. Queste ultime caratteristiche le devo senz'altro migliorare, perchè questo lato mi porta spesso a star male.

Nel tempo libero mi piace andare in palestra per tenermi in linea, amo uscire con i miei amici perchè con loro mi diverto, così come amo ascoltare musica per svagarmi.

Finiti gli studi liceali spero di poter andare all'università per specializzarmi su ciò che vorrei fare in futuro, sicuramente in ambito economico sociale.

Dalla comunicazione scritta alla comunicazione orale

Prossimo passo: l'intervista conoscitiva

Nella quarta ed ultima Sessione propedeutica all'esperienza lavorativa verranno simulate in aula delle interviste di selezione cosiddette 'conoscitive'. Saranno i ragazzi stessi a misurarsi nel ruolo sia di 'selezionatori' che di "candidati" all'esperienza di alternanza Scuola-Lavoro.



Leonardo a Ludovico il Moro



Signor mio illustrissimo,
Mi exforzerò farmi intendere da vostra
Excellentia aprendo a quella li secreti miei:
Ho modi di ponti leggerissimi e forti. ...
So de una terra toglier via l'acqua dei fossi e
fare infiniti ponti. ... Ho ancora modi de bombarde comodissime, mortari e
passavolanti. ... Item farò carri coperti securi e inoffensibili. In tempo di pace
certo soddisfare benissimo a paragone de omni altro in architettura, in
composizione di edifici pubblici e privati e in conducer acque de uno loco ad un
altro. ... Item conducerò in sculptura di marmore, di bronzo e di terra, similiter in
pictura. Ancora si potrà dare opera al cavallo di bronzo che sarà gloria
immortale della felice memoria del signor Vostro Padre. Me offero paratissimo a
farne experimento in quel loco piacerà a Vostra Excellentia, a la quale
umilmente quanto più posso me raccomando.



IL DIARIO N. 3 PAGINA 3

Quando Leonardo da Vinci decise di andare alla Corte di Milano inviò a Ludovico il Moro una lunga lettera in cui elencava tutte le sue qualità (e non il ... curriculum con quello che aveva già fatto). Inventò così di fatto la lettera di presentazione o di marketing che dir si voglia.

“Lettera di presentazione”. Ovvero esempio di ‘linea di comunicazione’

Mi chiamo Francesco Antonio Fittipaldi, sono un ragazzo del '99, nato il 12 agosto a Borgomanero ma ora vivo a Trecate, una cittadina a 10 km da Novara. Sono primogenito di una famiglia nella quale mio padre fa il carabiniere e mia madre l'operaia in una azienda industriale. Ho una sorella minore con la quale ho un buon rapporto e per la quale sono un punto di riferimento. La mia famiglia è molto grande, quindi conosco già abbastanza bene la condivisione e la solidarietà.

Frequento il Liceo delle Scienze Umane Contessa Tornielli Bellini di Novara. Ho scelto questa scuola perchè mi interessano le materie che si studiano, come l'ontologia e la pedagogia, quindi tematiche riguardante l'uomo. Conosco l'inglese a livello scolastico e studio il latino, lingua che, se pur morta, ritengo che apra la mente e consente di esercitare il pensiero logico.

Sono in grado di accendere un computer e di usare vari programmi, come word ed excel e so compiere una ricerca su internet. Possego anche un telefono cellulare con il quale sono in grado di comunicare, con gli sms, con whatsapp, con messenger, con la mail e di fare delle ricerche su internet.

Mi hanno sempre detto che sono una persona loquace e persuasiva, educata, versatile, tranquilla, paziente, cordiale.

Ma so anche farmi valere. Sono riuscito ad esempio a convincere mia madre ad andare in vacanza da solo, già due anni fa, quando un amico mi propose un viaggio in Armenia. Così come sono anche riuscito, l'anno scorso, a recuperare una materia insufficiente in tempi record, contro il parere dell'insegnante.

Mi piace viaggiare per scoprire il mondo e le culture, ma sono anche interessato alla musica classica. Occupo il mio tempo libero esercitando il mio ruolo di fratello maggiore, come pure faccio l'animatore dei più piccoli nell'oratorio della mia parrocchia. Del resto sento il bisogno di variare nelle esperienze da svolgere, di studiare per soddisfare la mia curiosità, per scoprire cose sempre più nuove.

Sono ormai 9 anni che vivo lo scoutismo, quindi sono in grado di guidare un gruppo di persone verso una meta, non per forza fisica. Inoltre da più di sei anni faccio parte di compagnie teatrali. So dunque bene cosa voglia dire puntare insieme verso un obiettivo comune; il teatro mi ha insegnato il valore del lavoro di gruppo e lo spirito di squadra. Devo migliorare il lato impulsivo del mio carattere, anche se l'impulsività non è da considerare sempre come un difetto; infatti mi è stata utile varie volte, come quando una delle mie cugine più piccole stava per essere investita da un'auto e io la tirai verso di me istintivamente.

La comunicazione al mercato del lavoro

Per comunicazione al mercato del lavoro

SI INTENDE L'INSIEME DEGLI STRUMENTI
E DELLE TECNICHE PER VALORIZZARE
LA PROPRIA CANDIDATURA
ALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' LAVORATIVA



Tools di comunicazione



IL DIARIO N. 3 PAGINA 4

La metafora conclusiva della lettera di Francesco

Concludendo la mia presentazione vorrei dire che se fossi un personaggio... sarei Moe dei Simpson, perché io, come lui, non mi faccio mai... i fatti miei; se fossi un animale... sarei un'aquila, che vola alto e punta e poi raggiunge il suo obiettivo; se fossi una cosa... sarei un cellulare, perché sono sempre utile ai miei amici e conoscenti. E mi sono anche scelto un motto, che suona così: "Vivi... e fai vivere gli altri come te".

Ecco, questo sono io.



Comunicare è un processo complesso che non si può improvvisare. Quindi non basta ascoltare i suggerimenti che riceviamo; è fondamentale scrivere, perché la scrittura richiede chiarezza di espressione, uso pertinente delle parole e correttezza dei periodi, cose tutte che facilitano la metabolizzazione dei concetti che si desidera esprimere. Occorre da ultimo simulare, provare, registrare.

L'approccio richiesto

- Chi ascolta...
dimentica
- Chi scrive...
ricorda
- Chi fa...
impara

